

IL MiBACT alla XXIV edizione del Salone dell'Economia, della Conservazione, delle Tecnologie e della Valorizzazione dei Beni Culturali e Ambientali "RESTAURO-MUSEI"

Dal 22 al 24 marzo 2017
Quartiere Fieristico di Ferrara
Via della Fiera, 11 - FERRARA

COMUNICATO

L'appuntamento annuale con il Salone dell'Economia, della Conservazione, delle Tecnologie e della Valorizzazione dei Beni Culturali e Ambientali è un'occasione di riflessione obbligata per il Ministero che ha nella sua missione istituzionale la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale.

Il programma del MiBACT per la XXIV edizione del Salone, si snoda lungo il nuovo filo conduttore incentrato per il secondo anno sul binomio **RESTAURO-MUSEI**, puntando i riflettori sia sul rinnovamento nella gestione e valorizzazione/innovazione dei Musei, sia sulle attività svolte per il recupero, la conservazione e la protezione dei beni culturali mobili e immobili, danneggiati a seguito degli eventi sismici che si sono succeduti dal 24 agosto 2016.

Si tratta di coniugare, anche in questa occasione, il rapporto strettissimo tra la conservazione del patrimonio, anche in situazioni emergenziali e drammatiche come quelle post-sismiche, con la riforma del sistema museale italiano, avviata nel 2014 e portata a compimento con il recentissimo decreto del 12 gennaio 2017 n. 15.

Nel grande stand espositivo istituzionale del MiBACT, che occuperà uno spazio di ca. 600 mq del Padiglione 3, saranno allestite sezioni, corredate di schede e immagini, dedicate ai 30 Grandi Musei statali italiani dotati di autonomia speciale, ai 17 Poli Museali regionali e agli Istituti Centrali, ai Restauri realizzati nel corso di quest'ultimo anno e al recente Terremoto che ha colpito alcuni territori di quattro regioni del Centro Italia.

L'allestimento permetterà non solo di conoscere l'attività di restauro svolta in Italia ed all'estero dagli Istituti centrali del MiBACT, ma diventerà un laboratorio di idee e di dibattito sulle attività intraprese dal Ministero per la tutela, il recupero e valorizzazione del patrimonio culturale del Paese e sui principali risultati raggiunti con le nuove attività di collaborazione tra pubblico e privato, rappresentando quanto finora svolto con step operativi e case history.



Numerose le iniziative convegnistiche:

Il mosaico di Alessandro: da Pompei al Real Museo Borbonico e oltre alla luce di nuovi documenti inediti

A cura del MANN – Museo Archeologico Nazionale di Napoli (mercoledì 22 marzo 2017, Sala A, ore 12.00 / 13.00)

Il fregio in gesso del castello di Racconigi con il trionfo del console Lucio Paolo Emilio: un capolavoro del classicismo ottocentesco ritrovato. recupero, restauro, allestimento museale

A cura del Polo Museale del Piemonte (mercoledì 22 marzo, Sala D , ore 14.00/15.00)

Messa in sicurezza delle Regiones IV, V e IX” e “Pompei per tutti”: due interventi del Grande Progetto Pompei tra tutela del sito e miglioramento della fruibilità”

A cura della Soprintendenza Speciale Pompei (mercoledì 22 marzo, Sala D, ore 15.00/16.00)

La salvaguardia dei beni culturali in rapporto alla città contemporanea: il caso del Colosseo

A cura della Soprintendenza Speciale per il Colosseo e l’area archeologica centrale di Roma (mercoledì 22 marzo, Sala D, ore 16.00/18.00)

Musei italiani: le nuove frontiere della fruizione e dell’accessibilità culturale

A cura della Direzione generale Musei, che si svolgerà il 23 marzo (Sala Schifanoia, ore 10.00/18.00) metterà a fuoco gli aspetti innovativi di questa “rivoluzione dei musei”, sia per quanto riguarda l’utilizzo dell’ICT che per quanto attiene all’impegno per lo sviluppo culturale e turistico-culturale di un territorio. Il dibattito permetterà di affrontare il tema delle nuove opportunità per lo sviluppo economico territoriale e sarà anche l’occasione per confrontarsi sulle nuove frontiere della fruizione e dell’accessibilità e sul tema del turismo culturale sostenibile, ad esse strettamente connesse.

Patrimonio culturale e sisma – L’attività del MiBACT Interventi e questioni aperte dopo il terremoto in Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria

(23 marzo, ore 11.00/17.30, Sala Romei, Pad. 6) è stato organizzato dall’Unità di Crisi-Coordinamento Nazionale del Ministero e verterà sulle azioni post sismiche svolte dal MiBACT, con l’assetto emergenziale derivante dalla Direttiva ministeriale del 23 aprile 2015. Vi prenderanno parte i rappresentanti delle altre istituzioni coinvolte nella fase emergenziale: Dipartimento della Protezione Civile, Vigili del Fuoco, Carabinieri TPC. Per il MiBACT sono presenti le strutture coinvolte: oltre all’Unità di Crisi Nazionale citata, la Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, i Segretari Regionali delle Regioni colpite dal sisma, le Soprintendenze, il Soprintendente speciale per le aree terremotate.



L'eccellenza italiana nel campo del Restauro, anima antica del Salone di Ferrara, è rappresentata dall'Opificio delle Pietre Dure e dall'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro che dedicano tre giornate di approfondimento alle nuove frontiere del restauro, alle metodologie e alla ricerca adottate nelle Scuole di Alta formazione del Ministero fino a nuovi temi come Restauro e Wikipedia.

L'ISCR è impegnato quest'anno in tre diversi appuntamenti. Si comincia mercoledì 22 marzo con il convegno dedicato ai problemi di conservazione per la ricomposizione dei frammenti e l'integrazione delle lacune. Attraverso l'illustrazione di numerosi casi di studio particolarmente significativi, diversi per materiali, epoche e metodi d'intervento, verranno delineati i presupposti teorici ed evidenziate le scelte più innovative.

Si prosegue giovedì 23 marzo (ore 10.00/17.30, Sala Castello, atrio I piano) con il convegno "**A quattro mani**" condiviso tra l'**Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro** e l'**Opificio delle Pietre Dure** Metodologia e ricerca nella tesi delle Scuole di alta formazione dell'ISCR e dell'OPD, tutto dedicato ai neolaureati delle due Scuole di Alta Formazione e Studio del MiBACT. Al tavolo dei relatori si alterneranno venti giovani restauratori, laureati e abilitati negli ultimi due anni accademici, che presenteranno le tesi che maggiormente si sono distinte per gli aspetti innovativi e per le proposte anche di carattere sperimentale. Gli interventi saranno presentati dai Direttori delle due SAF.

Ultimo appuntamento sarà venerdì 24 marzo (ore 10.00/13.00, Sala Ermitage) con il convegno che farà il punto sul restauro della "Fontana del Nettuno" del Giambologna a Bologna. L'intervento, avviato nel 2016 su iniziativa del Comune di Bologna, ha visto il coinvolgimento dell'Università di Bologna, dell'ISTI-CNR di Pisa e dell'ISCR, progettista ed attuatore degli interventi conservativi sulle superfici lapidee e bronzee svolti come cantiere didattico degli allievi della Scuola di Alta Formazione. I lavori sono ancora in corso e si concluderanno nell'ottobre 2017.

Una nuova frontiera, inoltre, riguarda il restauro delle pellicole fotografiche e cinematografiche, argomento del Convegno **Il Valore negativo. Problematiche di restauro e conservazione delle pellicole fotografiche e cinematografiche** (23 marzo, ore 9.30-17.00, Sala Ermitage)

A cura del MiBACT- Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione, Istituto Centrale per il Restauro e la Conservazione del Patrimonio Archivistico e Librario, Direzione Cinema – in collaborazione con la Regione Lazio, Centro Sperimentale di Cinematografia e l'Istituto Luce – Cinecittà.